REG.TO ALLA CORTE DEI CONTI - UFFICIO II CONTROLLO DI LEGITTIMITÀ SUGLI ATTI DELLA REGIONE SICILIANA

7 MAR. 2014

Reg. N° 1 Foglio N° 161

decreto modifica direttive

RAG. C.LE ASSESSORATO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

VISTO

Preso nota al n. 7

Scheda n.

Palermo lì 18 FEB 2014

Il Dirigente Capo della Ragioneria Centrale

Dr.ssa Stefania Epifanio

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

PO FESR Sicilia 2007/2013

D.A. n. 341/GAB

Corte dei Conti / Ufficio II Controllo di legittimità sugli atti della Regione Siciliana

24 FEB. 2014

N. 64

Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

DIPARTIMENTO ATTIVITÀ PRODUTTIVE

L'ASSESSORE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la L.r. n.6 del 28.01.2014 che approva il Bilancio della Regione Siciliana per l'anno 2014;

VISTO il Trattato istitutivo della Comunità europea;

VISTO il regolamento CE n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* dell'Unione europea L214 del 9 agosto 2008, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria);

VISTO il regolamento di esecuzione del regolamento CE n. 1083/2006 e s.m.i., recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, approvato con D.P.R. n. 196 del 3 ottobre 2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 294 del 17 dicembre 2008, che definisce l'ammissibilità delle spese anche del Fondo europeo di sviluppo regionale;

VISTO il Programma operativo regionale Sicilia FESR 2007-2013, approvato con decisione della Commissione europea C (2007) 4249 del 7 settembre 2007 e adottato con deliberazione di Giunta n. 188 del 22/05/2009;

VISTE le *"Linee guida per l'attuazione del suddetto P.O.* FESR 2007-2013", adottate con deliberazione della Giunta regionale siciliana n. 266 del 29 ottobre 2008;

VISTO l'Obiettivo operativo 5.1.3, linee di intervento 1, 4 e 5 del predetto P.O., relative agli interventi agevolativi di cui all'articolo 2 della legge regionale n. 23 del 16 dicembre 2008;

VISTA la L.r. 22 dicembre 2005, n. 20, che prevede "Misure per la competitività del sistema produttivo. Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 23/12/2000, n. 32", con particolare riferimento all'art. 4;

VISTA la legge regionale n. 23 del 16 dicembre 2008 "Disposizioni per favorire lo sviluppo del settore industriale in Sicilia in attuazione del programma operativo Fondo europeo di sviluppo regionale (P.O. FESR 2007/2013)", pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 59 del 24 dicembre 2008 – supplemento ordinario;

VISTO l'articolo 2 "Promozione della nuova imprenditoria e sviluppo dell'imprenditoria giovanile e femminile" della predetta legge regionale che, al fine di incentivare nuove iniziative imprenditoriali, autorizza l'Assessorato regionale dell'industria ad attivare, attraverso appositi bandi, un regime di aiuti, conforme agli "Orientamenti in materia di aiuti di Stato a finalità regionale 2007/2013", in favore di iniziative di investimento per i programmi e le tipologie di investimenti di cui all'articolo 12, lettera a), del regolamento CE n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008, proposte da piccole e medie imprese di nuova costituzione o a prevalente partecipazione giovanile o femminile;

VISTO il Decreto n. 24 del 9 febbraio 2009 *(dell'Assessore dell'ex Assessorato dell'industria e delle Miniere)* con il quale sono state approvate le *"Direttive per la concessione e l'erogazione delle agevolazioni alle imprese ai sensi dell'art. 2 della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 23 ed in attuazione del P.O. FESR 2007/2013, obiettivo operativo 5.1.3, linee di intervento 1, 4 e 5."* di seguito *"Direttive;*

VISTO il punto 3.5 delle citate "*Direttive*", laddove, in particolare, nell'ultimo comma, è previsto che *" Ai fini dell'ammissibilità delle spese, onde consentire la tracciabilità dei pagamenti dei titoli di spesa rendicontati, gli stessi devono essere regolati esclusivamente a mezzo bonifico bancario o assegno circolare non trasferibile... ".*

VISTO l'art. 3 "Tracciabilità dei flussi finanziari" della legge n. 136 del 13 agosto 2010, così come modificato e integrato dall'art. 7, comma 1, lett. a), del D.L. 12 novembre 2010, n. 187, convertito dalla legge 17 dicembre 2010, n. 217);

CONSIDERATO che l'Ufficio Legislativo e Legale della Presidenza della Regione Siciliana, con parere reso il 03/05/2013, prot. n. 10842, ha ritenuto l'assegno bancario, se tratto su conto corrente dedicato, mezzo di pagamento ammesso tra quelli previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010, così come modificato dal Decreto Legge 12/11/2010, n. 187, convertito dalla legge 17/12/ 2010, n. 217;

RITENUTO opportuno, a parziale modifica di quanto previsto, al punto 3.5-ultimo comma delle citate "Direttive", prevedere tra gli strumenti di pagamento ammessi, anche, l'assegno bancario, se tratto su conto corrente dedicato;

DECRETA

ARTICOLO UNICO

In relazione a quanto specificato nelle premesse, il punto 3.5-ultimo comma delle Direttive per la concessione e l'erogazione delle agevolazioni alle imprese ai sensi dell'art. 2 della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 23 ed in attuazione del P.O. FESR 2007/2013, obiettivo operativo 5.1.3, linee di intervento 1, 4 e 5, approvate con Decreto n. 24 del 9 febbraio 2009 è cosi modificato:

..."Ai fini dell'ammissibilità delle spese, onde consentire la tracciabilità dei pagamenti dei titoli di spesa rendicontati, gli stessi devono essere regolati esclusivamente a mezzo bonifico bancario, assegno circolare non trasferibile *o assegno bancario, se tratto su conto corrente dedicato.* Al fine di contenere l'onerosità delle attività di verifica, non sono ammissibili i titoli di spesa nei quali l'importo complessivo imponibile dei beni agevolabili sia inferiore a 300,00 euro. Non sono ammissibili gli investimenti realizzati con contratti chiavi in mano".

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei Conti per la registrazione e, successivamente, sarà pubblicato sulla G:U:R:S , sul sito WWW.EUROINFOSICILIA.IT e sul sito di questo Dipartimento raggiungibile all'indirizzo HTTP://PIR.REGIONE.SICILIA.IT

Palermo, 14 FEB. 2014

L'ASSESSORE
(dott.ssa Linda Vancheri)